

Prezzo d'Associazione

Table with subscription rates for Udine and abroad, including annual, semi-annual, and quarterly options.

I manoscritti non si restituiscono. - Lettere e pieghe non saranno accettate se non accompagnate da un assegno.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta 16, Udine

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga cent. 80. - In terza pagina sopra la firma (necrologie - comunicati - dichiarazioni - ringraziamenti) cent. 40 dopo la firma del gerente cent. 50 in quarta pagina cent. 20.

Le inserzioni di 5 e 4 a pagina per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annonci del CITTADINO ITALIANO, via della Posta 16, Udine.

NON SIAMO PIÙ SOLI

Chi abbia anche un briciolo solo di sana memoria deve di necessità ricordare l'insolente gazzarra menata dalla stampa liberale, tutta mirabilmente trovata concorde a invepire contro di noi con acredine maggiore del solito, nell'occasione che furono pubblicate le cinque circolari, fatte per restar segrete, dell'on. Rudini, tendenti a stringere i ceppi alla libera azione nostra e ad imbavagliare la bocca ad arbitrio del primo delegato di pubblica sicurezza.

Non ci fu allora eccezione di sorta: ogni sfumatura di liberalismo, dalla malva pseudo-conservatrice al rosso ultra-radical, parve trovare negli editti caccamesi l'ubi consistam per mettere in moto tutte le leve del rettoricum anti-clericale, dei ferravechi quarantotteschi, dei vecchi fondi di magazzino settario per mandarci irremissibilmente a gambe levate.

Assaliti soli da tutte le parti fummo anche soli a ribattere tutti gli assalti. Non valse che le nostre difese avessero per loro l'assistenza della logica più rigorosa, l'appoggio dell'evidenza stessa che germoglia dal fatto certo e provato, la nostra voce non solo non fu ascoltata, ma quanto più gridavamo forte, tanto più si volle far credere che le circolari avevano punto nel vivo, avevano colpito giusto, erano meritate. Come giudici in causa propria, non fummo degnati di nessuna considerazione e fummo soli a protestare.

Ma la verità ha un po' la natura della fiamma, che sotto la violenza sta bassa, costretta a strisciare sulla terra; ma poco a poco rode nella sua virtù divoratrice la violenza medesima e riappunta le sue vampe al cielo.

Così doveva accadere della verità conculcata sotto la violenza delle approvazioni ai soprusi promulgati sotto parvenza di provvedimenti di governo del presidente del consiglio: e così comincia a sperimentarsi che i fatti è accaduto.

L'on. Piccolo-Cupani non è certo un clericale. Eppure la interrogazione che egli ha svolto l'altro giorno alla Camera ed a cui ha ribattuto qualche parola il sotto-segretario Arcoleo, il quale si è ben ingannato se ha creduto di aver data con le sue ciarle una risposta persuasiva, quella interrogazione, diceva, pare fatta apposta per segnare l'inizio del riconoscimento da parte degli stessi nostri avversari, che sono in buona fede, della potente ingiustizia che ci si è voluta usare.

Non siamo più soli. Chiese infatti l'on. Piccolo-Cupani se il governo voglia persistere negli intendimenti espressi colle cinque circolari in ordine alle associazioni e riunioni clericali; e poiché il sotto-segretario Arcoleo finse di non comprendere il senso della interrogazione chiamandola strana, l'interrogante si prese la cura di ben chiarirla. E manifestò la speranza che egli aveva concepita che il governo prendesse occasione dalla sua domanda per precisare e correggere i concetti che le circolari informano.

Precisare e correggere? Dunque sono confusi ed erronei. Che cosa abbiamo detto mai noi di diverso? Non siamo quindi più soli.

Aggiunge poi l'onorevole Piccolo-Cupani che le lamentate circolari rivelano una grande incertezza nella politica ministeriale che va dallo scioglimento dei circoli sovversivi alle blandizie verso i partiti estremi, ed ai moniti severi verso la parte clericale.

Appunto quello che abbiamo asserito noi fin da principio, quando ci siamo mostrati più che persuasi che l'anticlericalismo dell'on. Rudini non era il portato di alcun suo convincimento intimo e profondo, né il frutto o la conseguenza logica di un piano politico preordinato e compiuto, ma una concessione pura e semplice alle necessità grette e misere del momento parlamentare che si attraversava, una blandizia al massonismo anti-clericale dell'on. Zanardelli e compagnia.

Ha poi finito il deputato Piccolo-Cupani augurandosi che il ministro guardasigilli freni l'azione del ministro dell'interno, che invade troppo il campo del potere giudiziario.

L'augurio - scrive l'ottimo Avvenire - è bello per quanto non ci sia da fabbricarvi sopra troppe illusioni. Tutt'altro anzi!

Sarebbe poco meno che follia sperare il richiamo al rispetto della legge, da parte di quel medesimo Zanardelli, in grazia del quale specialmente con la promulgazione

delle circolari la legalità fu offesa, ma tuttavia è bello che da labbro non clericale sia uscita la confessione che lo scioglimento di questa o quella associazione, il permesso od il divieto di questa o quella adunanza, la legalità o meno di un discorso o di un programma non va regolata da semplici misure di polizia, sotto l'alta giurisdizione di palazzo Braschi. Ci sono leggi in Italia, anche troppe, c'è un corpo intero di magistrati ordinari per curarne l'applicazione, c'è un ministro di grazia e giustizia a bella posta per sovrintendere all'osservanza del pubblico e privato diritto e per provvedere affinché tutti quelli che rompono, e soli quelli che rompono paghino; che hanno a che fare con tutto questo la politica dei signori prefetti o le sciarpe dei delegati?

È un pezzo che noi queste cose andiamo predicando: ma è bene che anche una voce non nostra, ed in seno al parlamento sia sorta a confermarle.

Non siamo più soli. Mair.

Il grande pellegrinaggio elvetico a Roma

Il P. Bianchini, principale organizzatore del gruppo di pellegrini ticinesi, che formeranno buona parte del grande pellegrinaggio svizzero atteso a Roma nei primi di marzo prossimo, è in Roma da alcuni giorni per prendere gli opportuni accordi.

Un altro dei più zelanti organizzatori di questo prossimo pellegrinaggio è il canonico Klein incaricato del pellegrinaggio della parte che riguarda i pellegrini francesi e tedeschi della Svizzera. Il canonico Klein fu l'organizzatore principale ed il presidente delle splendide feste che ebbero luogo, non ha guari in Svizzera, in onore del B. Canisio.

Il vescovo di San Gallo, decano dell'episcopato svizzero, monsignor Egger, che avrà la direzione superiore di questo prossimo grande pellegrinaggio, ha già scritto al maestro di camera di Sua Santità le modalità concernenti il ricevimento del pellegrinaggio stesso lo scopo della cui venuta è quello di recarsi a ringraziare personalmente il Pontefice per la sua nota enciclica sul beato Canisio. Questo pellegrinaggio al quale hanno aderito tutti i vescovi ed i prelati della Svizzera e molti di questi vi prenderanno anche parte, riuscirà per l'imponenza del numero, una solenne dimostrazione della fede cattolica e del tenero affetto che gli alpestri abitanti della Svizzera nutrono per Leone XIII.

Il conte nob. De Courten, comandante in capo della guardia svizzera pontificia, contribuirà esso pure ad onorare la venuta dei suoi confratelli e per mezzo della guardia stessa darà un ricevimento in loro onore.

Menelik vuol vivere in pace

Per l'arrivo di Ciccodicola ad Entotto Il Vedomosti di Piestroburgo pubblica una corrispondenza da Addis-Abeba, in cui è recisamente smantato che Menelik abbia abbandonato la sua capitale per mettersi alla testa di una spedizione armata contro ras e tribù ribelli.

Egli ora si gode beatamente un periodo di pace che vuole dedicato all'incremento della civiltà in Abissinia. Le condizioni economiche sono assai migliorate.

Gli scambi commerciali colla Russia e colla Francia sono aumentati. Col danaro ricavato dall'indennità di guerra pagata dall'Italia si soddisfecero i ras creditori e alcuni fornitori d'armi e di munizioni.

L'arrivo del Capitano Ciccodicola sarà celebrato con feste speciali. Nella sua qualità di inviato diplomatico sarà incontrato da un ragguardevole numero di truppe che gli renderanno gli onori dovutigli.

Il corrispondente crede che l'Italia e l'Abissinia finiranno col diventare buoni vicini, purché la prima aiuti seriamente la seconda ad effettuare il suo programma di civilizzazione.

La Camera di sabato

Seduta del 29 Presidenza Biancheri. - Si apre la seduta alle 14.10.

Arnaboldi, segretario, dà lettura del processo verbale della tornata di ieri che è approvato.

Comunicazioni Il Presidente comunica il decreto col quale il deputato Erola è stato nominato sottosegretario di Stato al Ministero del Tesoro.

Interrogazioni Pavoncelli risponde ad una interrogazione

del deputato Fili Astolfone intorno alla ritardata esecuzione della legge speciale sul compimento del porto di Licata.

Dichiara che gli studi sono pronti e che saranno sottoposti senz'altro ai consigli consultivi; e si augura che possano essere approvati, nel qual caso darà opera per la più sollecita attuazione di essi affinché le popolazioni possano avere lavoro.

Arcoleo risponde all'interrogazione del deputato Celli sulle cause dell'avvelenamento accaduto a bordo del piroscafo «Agordat» e sul modo come dai nostri armatori si tutela la salute degli emigranti; e alla seguente del deputato Cottafavi che desidera sapere se il Governo non creda opportuno, specialmente al seguito di gravi fatti di recente accaduti, proporre ed attuare prontamente norme e discipline che giovino a meglio tutelare gli emigranti.

Ricordato il fatto del quale si attribuirono le cause in parte ad imperfetta stangatura degli utensili ed in parte a cibi avanzati dichiara che col regolamento generale sarà provveduto perché simili inconvenienti non si rinnovino in avvenire.

Branca ministro, risponde al deputato Morgari che lo interroga per sapere se in adempimento delle promesse fatte alla Camera si stia elaborando un progetto di legge per le pensioni al personale delle manifatture dei tabacchi, e se in attesa l'on. ministro abbia disposto per una maggior larghezza nella distribuzione dell'attuale assegno di valididarietà.

Non ha promesso prima né può promettere ora di provvedere di pensione il personale della manifattura dei tabacchi per non accrescere il carico già sì grave delle pensioni. Ha invece provveduto ad aumentare gli assegni di valetudinarietà.

Afan de Rivera risponde alla seguente interrogazione del deputato Pansini, che desidera sapere se in via eccezionale possano concedere di rimandare il servizio militare per quei giovani ora chiamati dalla leva del 1874 che sono in corso di studi nelle nostre Università e studi superiori.

Dice che quando una classe è chiamata sotto le armi per motivo d'ordine pubblico non si è mai data l'esecuzione se non a categoria di persone determinate come funzionari di P. S., guardie carcerarie e di finanze, impiegati telegrafici etc. Non di meno vista l'eccezionalità del caso, il ministero concederà una licenza anche di quindici giorni a tutti coloro che proveranno di dover presentarsi agli esami della sessione di marzo.

Arcoleo crede inutile trattandosi di argomento esaurito di rispondere al deputato Menafoglio che lo interroga per conoscere quali ragioni o quali influenze possano averlo indotto a decretare prima e a revocare poi il trasloco di alcuni regi prefetti menomando così il prestigio del governo e di tali prefetti.

Menafoglio osserva che la sua interrogazione ha ancora tutta la sua opportunità - Ricorda i vari decreti che nominavano e poi revocavano alcuni prefetti dalle loro destinazioni, dicendo che se il governo dissolve oggi quello che ieri voleva lascia supporre che abbia ceduto a perniciosa influenza partigiana - e ciò con disappunto del prestigio dei prefetti medesimi.

Arcoleo risponde che varie possono essere le ragioni che consigliano al governo il movimento dei prefetti, e che di queste ragioni il solo governo può essere giudice e responsabile.

Seguito della discussione del disegno di legge per provvedimenti bancari

Alessio dopo aver notata la gravità del problema che il disegno di legge si propone di risolvere, e dopo aver rilevato che il cattivo stato della nostra circolazione paralizza tutta la vita economica del paese aggiunge che si rende impossibile finché in tale stato di fatto perdura quella convenzione della rendita che deve essere il desiderio più vivo della finanza italiana.

Per arrivare a questo risultato è necessario di provvedere non alla smobilizzazione della attività bancaria, ma al risanamento della circolazione; e l'oratore dimostrò che le disposizioni del disegno di legge mantenendo il contingente eccessivo dei biglietti in circolazione, e facendo permanere l'inquinamento nelle condizioni del credito non possono raggiungere lo scopo che il disegno di legge si propone.

L'oratore dice che si potrebbe andare o alla banca di stato o al sistema bancario nord americano. Invece l'attuale disegno di

legge non fa che mantenere in ogni sua parte la legge del 10 agosto 1893, la quale essendo irrazionale nelle sue basi, non può avere utili risultati.

In ogni modo quando pure si riuscisse ad ottenere la circolazione prevista nel disegno di legge, non crede che si arriverebbe ad ottenere la circolazione monetaria; come non crede possibile mantenere la circolazione per conto dello stato nei limiti che la legge stabilisce.

Combatta il disegno di legge nella parte che concerne il prodotto delle smobilizzazioni; dichiara di non credere alla possibilità di arrivare ad un minimo di circolazione cartacea e sostiene che date le condizioni economiche del paese, l'abuso di circolazione produce inevitabilmente l'altro male dell'abuso del credito, con tutte le sue dannose conseguenze dei privati e per gli istituti.

Esamina analiticamente le attività immobiliari e ipotecarie della banca d'Italia sostenendo che la cifra segnata deve essere ridotta al 70 per cento, che le attività delle sofferenze cambiarie debbono essere ridotte del 50 per cento che di gran lunga deve essere diminuito il valore del conto corrente della banca romana.

Da tutt'occi secondo l'oratore risulta che la situazione finanziaria della banca d'Italia può essere riepilogata così: attività effettive 1141 milioni, passività effettive 1065 milioni, quindi il bilancio del massimo istituto di credito non ha l'elasticità che sarebbe necessaria, né a migliorarlo crede che giovino i provvedimenti che si vogliono prendere.

Conclude affermando essere tempo che l'Italia legale si preoccupi delle condizioni e dei bisogni dell'Italia reale che spariscono gli istituti guasti e corrotti e sulle loro rovine sorgano istituti che diano affidamento di un sano e sicuro avvenire per l'economia nazionale.

Wollembery esamina il problema delle smobilizzazioni, fa alcune riserve in ordine ai provvedimenti a questo fine proposto dal ministro e dalla commissione.

Rettifica i calcoli fatti in proposito e dimostra che con questa legge certamente non si aspetta la mobilitazione mentre l'erario va incontro a perdite non indifferenti.

L'oratore non può dunque approvare questo disegno di legge così come è stato proposto.

Maiorana propone che il seguito della discussione sia rimandato a martedì. Il presidente interroga la Camera che delibera di rimandare a martedì il seguito della discussione.

Per un Comizio

Costa Andrea a nome anche dei suoi colleghi promotori di un Comizio per l'abolizione del dazio sul grano, Comizio che dovrebbe essere una manifestazione legalissima e statutaria (rimori) attende dal ministro dell'Interno l'assicurazione che il Comizio avrà luogo (rumori), altrimenti non può escludere che non avvengano altre manifestazioni (vivi rumori).

Di Rudini non può discutere per dovere d'ufficio innanzi alla Camera anticipatamente dei suoi atti di governo. La responsabilità è sua e l'assume intera.

La risposta che l'on. Costa attende può chiederla al Prefetto di Roma. Ma poiché l'on. Costa ha voluto quasi fare una minaccia crede di dover assicurare la Camera ed il paese che ad onta di qualsiasi minaccia l'ordine sarà rigorosamente mantenuto (benissimo, vive approvazioni).

Costa Andrea per fatto personale dichiara che non ha inteso minacciare, ma solo dimostra la necessità di dar modo al popolo di manifestare nei modi legali la sua volontà, appunto per evitare disordini (rumori, interruzioni).

Il Governo proibendo il Comizio commette un arbitrio. La seduta termina alle 15.30.

Senato del Regno

Seduta del 29 gennaio Presiede il vice presidente Cremona. La seduta è aperta alle ore 15.30. Riprendesi la discussione circa le disposizioni sui Monti di Pietà. Approvansi tutti 16 gli articoli coll'emendamento del concordato. Levasi la seduta alle ore 18.5. Lunedì seduta alle ore 15.

ITALIA

Catania — Un parroco aggredito in chiesa. — In Ragalna, borgata di Paternò, mentre il sacerdote Maglia Antonino recitava le sacre orazioni, un individuo, mascherato in volto, lo aggredì.

Il parroco oppose viva resistenza, ma, per la grave età, dovette cedere. Il malfattore, dopo averlo legato, rovistò i cassetti, rubando dagli oggetti d'oro, e gli arredi sacri della Madonna.

Il povero parroco, appena fu libero, suonò la campana a storno ma, causa una bufera che imperversava, non fu intesa la campana dagli abitanti.

Firenze — Agitazioni di disoccupati. — Oltre a 150 disoccupati dell'Impruneta recaronsi a Montauto, frazione di Galluzzo, volendo essere ammessi ai lavori stradali. L'impresa ne ammise soltanto 50. Allora gli altri, minacciando ed usando violenze, impedirono che si continuassero i lavori. Sul luogo accorsero un funzionario di P. S., carabinieri ed agenti, arrestando certi Donato Tincolini, Ferdinando Ghellini, Angiolo Pratesi, Serafino Ciabattini, Angiolo Mannelli e Cesare Spinelli, accusati di attentato alla libertà del lavoro.

Genova — Gravissimo incendio. — Ieri l'altro notte, un casuale violentissimo incendio distrusse totalmente il molino di Sciaccauga, esistente a Storia, causando pure rilevanti danni nei caseggiati attigui.

I danni ascendono a 150,000 lire. Il molino distrutto era assicurato alla Fondiaria. Nessuna disgrazia di persone.

Milano — Il ribasso del pane è decretato. — Nell'ampio salone della Federazione Esercenti si raccolsero ben 200 prestinatari per accordarsi in merito alla diminuzione del pane.

La proposta di attivare il ribasso da ieri stesso non fu accolta, ma si approvò però il seguente ordine del giorno:

« I Fornai di Milano, raccolti in assemblea straordinaria, udite le manifestazioni del Consiglio Direttivo e condividendo il sentimento altamente umanitario che lo indusse a farne la proposta.

« Quantunque le mercuriali del mercato del grano portino prezzi che largamente giustificano la vigente meta:

« Convinti della necessità di mostrarsi non indifferenti al generale lamento per la elevatissima del prezzo del pane, prodotta dalla scarsità del raccolto in parte, ma più ancora per l'enorme dazio governativo sul grano e comunale sulle farine, che lo aggravano insieme di centesimi 12 al chilogramma; per concorrere ad alleviare il disagio che ne deriva al ceto non ricco, che è anche il più numeroso dei loro clienti, per il presente stato di cose, in attesa che la tarda riduzione del dazio governativo ieri decretata porti i suoi frutti:

« Deliberano: di diminuire da lunedì il prezzo del pane di due centesimi alla libbra di 800 grammi, pari a centesimi 2 1/2 al chilogramma, incaricando il Consiglio di notificare all'onorevole Giunta il deliberato, perchè ne tenga conto in momenti di maggior opportunità ».

Napoli 28 — Teatro incendiato. — Per causa ancora ignota stamane sviluppavasi il fuoco in un teatro di legno di piccole dimensioni, situato nel quartiere Vasto.

Il teatro rimase distrutto ed i custodi che vi dormivano poterono fortunatamente salvarsi.

Roma — Una Brigata che ci vorrebbe in ogni città. — Allo scopo di reprimere gli abusi che si commettono da alcuni speculatori poco onesti, i quali, a danno del pubblico e specialmente della classe meno agiata, vendono e smerciano sostanze alimentari adulterate e non genuine, pericolose talvolta alla salute, il Questore di Roma ha istituito una Brigata di agenti di Pubblica Sicurezza, diretta da un Delegato, per sorprendere ed arrestare gli autori e complici, che verranno deferiti all'autorità giudiziaria per l'applicazione delle pene stabilite dal Codice penale. Detta Brigata ha pure l'incarico di verificare l'esattezza dei pesi e delle misure che i pubblici esercenti ed i negozianti usano in pubblico per lo smercio delle derrate e generi alimentari, e di procedere a norma di legge contro i trasgressori.

ESTERO

America — Una donna risorta dalla bara. — Giorni fa, narrano i giornali americani, la figlia dei coniugi Draper di East Toledo (Ohio), vide suo padre altercare colla madre e colpirla con un bastone sulla testa, tanto da farla cadere priva di sensi.

Un dottore chiamato all'istante dichiarò morta la donna e si fecero tutti i preparativi pel funerale.

Il Draper non voleva dire al dottore come la cosa era andata, ma la figlia lo costrinse a ciò fare: così pure il fatto fu narrato ai vicini venuti il sabato a vedere la pretesa morta che era già stata composta nella bara. Però, per consiglio del dottore, si sospesero fin dopo i funerali la denuncia e il conseguente arresto del Draper.

Sabato verso le 2 pom. si notò una tinta più colorita sul viso della morta, poi questa si mosse e si sollevò. Fu subito levata dall'ara e por-

tata in un letto dove è ora in via di guarigione. Essa non si rammentava più di nulla, nè la verità le fu raccontata. Il Draper si mostra pentito ed ha fatto alla famiglia ogni promessa per lo avvenire purchè non sia sporta querela contro di lui.

Il fatto è che se il fenomeno di sospensione di vitalità si fosse prolungato ancora di qualche ora, l'infelice donna sarebbe stata sepolta viva, e il marito sulla testimonianza della figlia testimone, avrebbe, secondo ogni probabilità, salito il patibolo.

Austria — Ungheria — Gli studenti di Praga in subbuglio. — Un'assemblea di circa un migliaio di studenti approva due mozioni una chiedente il trasferimento immediato delle scuole superiori tedesche da Praga in una città del territorio-boemo.

Gli studenti resteranno a Praga finchè il trasloco sia terminato se i diritti degli studenti saranno loro restituiti e conservati.

L'altra mozione dichiara che gli studenti non frequenteranno i corsi di Praga se la proibizione di portare distintivi non fosse revocata per lunedì a mezzogiorno.

Francia — Un banchetto a Gianturco. — Parigi, 30 — La società artistica letteraria italiana, detta degli anafi, ha offerto iersera un banchetto a Gianturco e a parecchie notabilità francesi.

Gianturco pronunciò un discorso invitando a bere all'unione italo-francese.

Gli risposero Raqueni, Caponi, Simon, Datri e Vassenr. Il banchetto non ebbe nessun carattere politico.

Turchia — Il sultano a Menelik. — Il sultano rimise alla missione abissina per Menelik il gran cordone d'Imtiaz con brillanti; regalogli pure una scabola d'onore; un tappeto di seta e cavalli arabi.

Leontieff recherassi a Parigi per prendervi il principe d'Orleans. Il resto della missione parte direttamente per Adisababa.

Cronaca della Regione Belluno

Un telegramma ad Ardigò. — Il pubblicista avv. Ernesto Pietriboni spedì da Belluno il seguente telegramma all'apostata Ardigò, che sabato u. s. si fu festeggiato a Padova:

« Roberto Ardigò,

Padova. Maestro! Il padre sole sorride oggi amico al vostro pensiero filosofico come a queste dolomiti. Quello, al pari di questo, arido, austero, sublime, accessibile solo agli impavidi.

I discepoli ricordano commossi la vostra benevolenza, cioè quella dei veramente grandi per gli oscuri, pei deboli. Sia lunga l'estate del vostro pensiero a conforto dell'umanità, della scienza, dei discepoli.

Ernesto Pietriboni. »
O lettori, vi dò tempo tutto l'estate del vostro pensiero a sciogliere questo magnifico telegramma-indovinello veramente ardigò, austero, sublime, accessibile solo agli impavidi.

Padova

I disoccupati. — Impressiona fortemente il numero ogni di maggiore dei disoccupati. L'altr'ieri molti operai si recarono in prefettura a chieder lavoro, ed il Prefetto lo promise.

Dicesi anzi che abbia telegrafato al Ministero per aver autorizzazione di fare diversi lavori affini di soddisfare le esigenze dei tanti operai disoccupati.

Giova sperare che il Ministero risponderà sollecito, onde per fine a tale inconveniente.

Incendio. — Ieri si sviluppò un grande incendio al 3. Savoia cavalleria. I pompieri ed i soldati con tutta alacrità lavorarono per isolare il fuoco che avea prese enormi proporzioni. Per buona ventura si arrivò a sottrarre dal terribile elemento la cassa reggimentale che conteneva 50,000 lire. Però tutto il mobiglio del circolo degli ufficiali, i cassoni per il trasporto della roba, l'archivio, l'ufficio di matricola e quasi tutte le bordature andarono distrutte. I danni ascendono a 50,000 lire, e le cause dell'incendio sono pienamente ignote.

Rovigo

Meglio tardi che mai. — Dopo tanto aspettare venne finalmente il sospirato decreto per l'impianto ed esercizio di una rete telefonica per il servizio pubblico urbano nel territorio di Rovigo.

Il decreto, registrato alla Corte dei Conti, è già stato spedito alla prefettura, che lo farà pervenire alla Società cooperativa telefonica.

Treviso

La questione del pane. — Sabato u. s. si convocò il Consiglio Comunale a decidere sulla seguente mozione:

« Sospendere dal 1 febbraio 98 il dazio consumo sulle farine, pane e paste d'ogni qualità; — autorizzare la Giunta a fare pratiche perchè lo sgravio torni a tutto vantaggio dei consumatori; — incaricare la Giunta delle proposte di variazione; —

darle facoltà di rimettere il dazio quando le esigenze del bilancio lo impongono o le mutate condizioni del mercato lo concedono. »

La mozione venne eloquentemente svolta dal prof. Benzi.

Dopo una lunga e viva discussione fu conchiuso che i consumatori più bisognosi trovino presso i fornai un pane di 2.ª qualità ad un prezzo che sia al disotto dell'attuale almeno di 5 o 6 centesimi e garantito nelle farine, nella fattura e nel peso dal Municipio, il quale pagherà la differenza dal prezzo normale, e ciò per un periodo di tempo da determinarsi.

Disgrazia. — Mentre una bambina di due anni, certa Vanin di Giuseppe, stava seduta al focolare per scaldarsi, cadde sul fuoco e riportò tali ustioni da essere messa in pericolo di vita.

Condotta d'urgenza all'Ospitale, i medici riservarono ogni giudizio.

Venezia

Il prezzo del pane ribassato. — L'interramento preso dalla Giunta alla questione del pane se non è riuscito a risolvere come sarebbe desiderabile la questione del prezzo del pane, ha ottenuto però quanto era umanamente possibile da parte sua, chechè ne dicano gli allegri giocolieri, che san tanto criticare, ma non mai cacciar fuori dalla gran testa una proposta pratica, che non sia quella banalità amministrativa dell'abolizione del dazio comunale, degna di far il paio con quella già confermata dal governo.

Ottenne dunque che col 1 febbraio la tariffa del pane sia così stabilita:

Pane bianco di l. qual. cent. 52 in luogo di 54	
» » in bina » 50	»
» » in past. » 48	» 50
Pane II qual. massarino » 46	» 48
» » molle » 44	» 46
Pane III qual. (mestrino) » 38	» 40

Buona frittata! — Ier l'altro, certo Pompeo Salvatore, agente della ditta Olivovianello espose nella mostra della bottega un paniere con 100 uova. Pochi istanti dopo spariva e paniere e uova. Il danno non assicurato è di L. 9.

Disgrazia. — Il facchino marittimo Giuseppe Dureghello, cadde ieri dalla coperta nella stiva di un proceato fratturandosi le costole del fianco sinistro. Fu trasportato all'Ospitale, ove ne avrà per più di 20 giorni.

Verona

Disgrazia. — A mezzo dello stradone di P. Palio, mentre la signora del colonnello Alvisi ritornava da una cavalcata, il cavallo le sdrucciolò e cadde. La signora stava per rialzarsi, e proprio allora il cavallo, posandole una zampa sul piede sinistro, le fratturò il maleolo. Fu tosto condotta a casa ove le prestò le prime cure il dott. Caliani.

Vicenza

Per il prezzo del pane e della carne. — Sabato mattina su invito del Sindaco si adunarono in Municipio parecchi cittadini per discutere il da farsi per ottenere una equa diminuzione dei prezzi del pane e della carne. Dopo uno scambio d'idee si nominarono due sottocommissioni con l'incarico di sentire l'intenzione degli esercenti e riferire tosto.

Si spera che la felice iniziativa del Sindaco e della Giunta approdi ad altrettanti felici risultati.

Dalla Provincia

Bertiolo

Funerò per un morto d'Adua. — Mercoledì scorso ebbero luogo in questa Chiesa parrocchiale i funerò uffici per Girolamo Laurenti, sergente del 7.º alpini, caduto in Africa a soli 20 anni d'età.

Raccolana

Disgrazia. — L'altro giorno, certo Della Mea Giovanni fu Giuseppe, d'anni 24, manovrando uno schioppo carico, inavvertitamente fece partire il colpo, e la scarica gli ferì il braccio destro lacerandogli le arterie e tendini.

Il medico ordinò il trasporto del disgraziato all'Ospedale di Udine, ove è probabile che gli sia amputato l'avambraccio.

La Libreria del Patronato si è ritornata di CORONE di ogni qualità, dalle più semplici con legatura solida in ferro, alle più fine con legatura in ottone, in acciaio, in rame argentato ed in argento.

COSE DI CASA E VARIETÀ

DIARIO SACRO

Martedì 1 febbraio — s. Ignazio v. m.

Fiere e Mercati della Provincia Domani, 1 — Codroipo.

Bollettino Meteorologico

DEL GIORNO 31 GENNAIO
Udine Riva-Castello: Altessa sul mare m. 130
sul suolo m. 20

Ore 8 ant. term. +0.8 Stato atm. coperto
Min. Ap. notte -2. Vento N E
Barometro 767. Press. crescente

JERI: coperto
Temperatura: Mass. 5.5 | Media 2945.
Mim. +2.4 | Acqua cad. mm.

Bollettino astronomico

(Leva o. di Roma 7.35) (Leva 10.26
SOLA Passa al merid. 12.20.19) LUNA Tram. 0.40
(Tramonta 17.8) (Età gior. 7

Benedizione della S. Infanzia

Ieri mattina nella nostra Metropolitana ebbe luogo la Benedizione generale della S. Infanzia. La commovente funzione principiò colla santa Messa celebrata dall'Ill.mo R.mo Mons. Zucco Canonico Decano durante la quale i bravi cantori del Seminario eseguirono maestralmente alcuni motetti del Tomadini.

Dopo la Messa salì il pergamo il M. R. Prof. Dott. Don Protasio Gori che con quella facondia tanto a lui propria, parlò dello scopo eminentemente umanitario della Pia Opera della S. Infanzia.

Un caldo appello ai genitori ed ai fanciulletti cristiani, ed una fervorosa preghiera al Bambino Gesù pose fine al pietoso ed eloquente discorso.

Per ultimo l'Ill.mo Mons. Decano impartì la benedizione a tutti gli ascritti alla Pia Opera.

Come sarà il mese di Febbraio

Secondo le predizioni di Mathieu de la Drôme:

Dal 1 al 6, continua il periodo relativamente bello incominciato da vari giorni.

Periodo grave durante la luna piena che comincerà il 6 e finirà il 13. Alternativamente piovoso e nevoso in molte regioni della Francia, con forti abbassamenti di temperatura specialmente nel meridionale.

Durante l'ultimo quarto di luna, che va dal 13 al 20 del mese, bel tempo per le regioni meridionali della Francia e dell'Europa.

Periodo analogo al precedente si avrà alla luna nuova, che comincerà il 20 per finire al 27. Tempo freddo nelle regioni dell'Est, nella Svizzera ed in Piemonte.

Periodo ventoso al primo quarto di luna, che comincerà il 27 e finirà il 7 marzo, e che farà sentire i suoi disastrosi effetti nella maggior parte dell'Europa. Abbassamento della temperatura, per breve tempo, nei paesi montani dell'Est, Sud-Est e centro d'Europa.

Riassumendo: mese bello in principio, cattivo dal 6 al 13, relativamente bello dal 13 al 22, freddo dal 20 al 27, gran vento verso la fine.

In Tribunale

Udienza del 29 gennaio

Indri Luigi di Ragogna, imputato di furto qualificato, fu condannato a mesi 25 di reclusione.

— Maria Bucchini d'anni 15 da Santa Maria la Longa, era appellante dalla sentenza dal Pretore di Palmanova che per furto di sette pannocchie di granturco, valutata 20 centesimi (!), la condannò alla reclusione per giorni 3 e nelle spese: si ebbe confermata tale sentenza.

Ruolo delle cause penali da trattarsi durante la prima quindicina di febbraio:

Giorno 1. — Calderani Evaristo, per calunnia, dif. Della Schiava Andrea — Pecoraro Gio. Batta, per minacce, dif. id. — Filippo Angelo, per furto, dif. id. — Castellani Giovanni, per contravvenzione all'art. 248 cod. com. dif. id.

Giorno 2. — Pelizzo Giovanni, per minacce, dif. id. — De Lorenzi Giacomo, per renitenza alla leva, dif. Della Schiava Italico — D'Orlando Lorenzo, id., dif. id. — Busolini Giovanni, id., dif. id.

Giorno 3. — Mazzolini Benedetto, Malagnini Luigi, e Flora Antonio, per falsità, testi 12, dif. Levi, Doretti e Sartogo.

Giorno 4. — Armano Lucia e comp., Cussig Giovanni, Vezolati Alfonso, D'Angelo Maria, Cromaz Filippo e comp., Dugaro Maria, Gasparutti Giuseppe, Culetto Anna, Veriti Anna, tutti per contrabbando, dif. Colombatti.

Giorno 5. — Scuor Mattia e comp., per contrabbando, dif. Bertaccioli — Di Betta Giovanni, Liva Pietro, Buttò Mattia e comp. Paravan Antonio, Gallerio Basilio, Zilli Valentino, Tomada Antonio, Bertoli Bartolomeo, per contrabbando — Mingoni Antonio, per contrabbando e renitenza, dif. Comelli.

Giorno 6. — Sirch Antonio, per contrabbando — Cromaz Giovanni, per fabbricazione clandestina d'acquavite — Qualizza Giuseppe e comp., id. dif. Franceschini.

Giorno 7. — Zanolo Luigi e C., per contrabbando — Casagrande Francesco, Ferigo Osvaldo, Fabbris Carlo, per renitenza leva — Pacasso Anna, per abuso mezzi di correz. — Macor Antonio, per ubbriachezz, dif. Bertaccioli.

Giorno 8. — Cernoja Luigi e C., per oltraggio, dif. Brosadola — Bassani Giacomo e C., per lesioni, dif. Pollis e Bertaccioli.

Giorno 9. — De Colle Francesco, per

minacce. — Cedaro Francesco, per ingiurie — Lucchini Costante e C., per furto, dif. Girardini.

Giorno 15. — Miscoria Giuseppe, per minacce, dif. Girardini.

Un ricordo di Bismarck

Si dice che l'ex Cancelliere ha raccontato, a proposito delle notizie che si davano sul suo stato, un aneddoto che risale al principio della sua carriera diplomatica, quando rappresentava la Prussia presso la Corte russa. Fin da quell'epoca Bismarck soffriva assai di un'infiammazione delle vene delle estremità inferiori. Questo male, assai doloroso, divenne ad un certo punto così grave che Bismarck chiese un congedo e, onde diminuire le fatiche del viaggio per la posta, s'imbarcò a Cronstadt, su di una nave diretta a Stettino.

Fra i viaggiatori si trovava il celebre chirurgo russo Pirogov. Bismarck approfittò dell'occasione per chiedere un consulto all'eminente operatore. Dopo un minuto esame delle gambe di Bismarck, il chirurgo russo dichiarò che una amputazione della gamba destra era indispensabile.

Bismarck accolse senza batter ciglio questa terribile diagnosi, chiedendo solamente a Pirogov se l'amputazione dovesse aver luogo al disopra oppure al disotto del ginocchio.

Pirogov fece un gesto come per tagliare la gamba al disopra del ginocchio.

Bismarck allora protestò energicamente, dicendo: « Mai! se si trattasse di una operazione al disotto del ginocchio, vi consentirei, ma l'amputazione della coscia, no; preferisco morire ».

L'ex Cancelliere non è morto, probabilmente perché è sfuggito ai ferri di Pirogov, il quale avrebbe forse cambiato i destini dell'Europa se Bismarck si fosse lasciato operare.

Pensiero morale

I liberali sudano e si affaticano per distruggere il Papato che è il centro dell'unità religiosa, e insieme l'unica potenza per cui l'Italia è grande e rispettata al mondo.

Bibliografia

Guida del pellegrino a Loreto

In stile semplice e chiaro questa Guida di ben 50 pagine compendia la Storia della Santa Casa a Nazaret (cap. I), a Tersatto (cap. II), a Loreto (cap. III), espone quanto hanno fatto i Sommi Pontefici per la Santa Casa (cap. IV), i miracoli della stessa (cap. V), narra i pellegrinaggi a Loreto (cap. VI), ne descrive la Basilica (cap. VII), ed infine illustra la città di Loreto (cap. VIII).

È seguito per ultimo una copiosa Appendice contenente indulgenze concesse da Sommi Pontefici.

Raccomandiamo vivamente a tutti i cattolici, che nel prossimo pellegrinaggio a Roma, hanno diviso di recarsi a visitare anche Loreto, di provvedersi prima di questa Guida, di leggerla attentamente, per compiere con vero frutto ed anche diletto, il pellegrinaggio a Loreto, ed essa riuscirà loro oltremodo utile, come lo è stata sempre in tutti i pellegrinaggi precedenti.

Le domande si fanno con Carlolina-Vaglia diretta al Dottor Antonio Baschiroto - Padova.

Si raccomanda che nelle cartoline sieno scritti molto chiaramente gli indirizzi.

Le spedizioni si eseguono subito e franche di spesa.

La Guida costa per copie N. 4 Lire 0.50 — per copie N. 12 Lire 1.25 — per copie N. 20 Lire 2.00.

STATO CIVILE

Bollett. settiman. dal 23 al 29 gennaio 1898

Nascite

Nati vivi maschi 10 femmine 10
> morti > 1 > 1
Esposti > > > >

Totale N. 22

Morti a domicilio

Caterina Kizhelcammer-Venturini fu Giuseppe d'anni 64 casalinga — Amelio Rizzi di Pietro di anni 1 e mesi 3 — Rosa dell'Oste-Vannini fu Giuseppe d'anni 43 casalinga — Luigia Moro-Saltarini Modotti fu Luigi d'anni 51 casalinga — Pietro Visentini fu Giovanni d'anni 82 filatoio — Italo Serafini di Nicolò di mesi 1 — Carmela Rizzi di Pietro d'anni 8 — Ferdinando Bertoli di Antonio di mesi 7 — Teresa Manganotto-Della Rossa fu Gio Batt. d'anni 41 casalinga — Anna Coletti di Calisto d'anni 1 e mesi 6 — Gino Rizzi di Giuseppe d'anni 1 e mesi 2 — Anna Zanini-Sambucco fu Valentino d'anni 79 casalinga — Angela Bertossi-Manossi fu Mattia d'anni 68 civile — Giacomo Campaner fu Giuseppe d'anni 72 stalliere.

Morti nell'ospedale civile

Agostino Degano fu Luigi d'anni 55 conciapelli — Maria Muloni-Pirion fu Antonio d'anni 71 casalinga — Anna Vicenzin-Castellano fu Antonio d'anni 47 contadina — Giuditta Zucchiatti-Cantoni fu Francesco d'anni 70 casalinga — Regina Vecchio fu Valentino d'anni 42 contadina.

Totale N. 19.

dei quali 3 non appartenenti al comune di Udine.

Matrimoni.

Luigi Gri conciapelli con Marianna Degano teattrice — Nicola Rambelli agente daziario con Caterina Zorzetig casalinga — Giuseppe Luvisoni carradore con Maria Rottaro operaia — Gio. Giac. Candoni negoziante con Caterina Bon sarta — Francesco Zaina braccante con Anna Arnosta setaiola.

Pubblicazioni di matrimonio

Domenico Paolini tipografo con Irana Pividori sarta — Luigi Zamparo possidente con Emma Stupilli agiata — Bortolo Soligo operaio con Maria Luigia Martignago casalinga — Giovanni Bernardis facchino con Vittoria De Vit contadina — Angelo Zilli agricoltore con Luigia Plano contadina — Luciano Rizzi pensionato con Anna Cattarossi casalinga — Enrico Vitelli fariere magg. di fanteria con Anna Falcon casalinga.

ESTRAZIONI DEL REGIO LOTTO

avvenute nel 29 gennaio 1898.

Venezia 67 81 60 20 17	Napoli 61 55 16 58 49
Bari 78 60 4 18 55	Palermo 12 33 23 61 25
Firenze 63 66 48 44 47	Roma 61 89 43 90 33
Milano 33 50 64 28 24	Torino 49 6 74 87 1

Libreria del Patronato - Udine

Via della Posta, 16

VESPRI FESTIVI di tutto l'anno per la Chiesa universale, con le Antifone, gli inni, le orazioni dei Santi e l'Ufficio dei morti; nonché gli Uffici propri della Arcidiocesi di Udine. — Nuovissima edizione con stampa nitida. — Volume di pagini 576 legato in tutta tela con placche ed impressioni in oro, taglio colorato, lire UNA la copia.

PRECETTI DI ARTE DEL DIRE, con un piccolo DIZIONARIO DI VOCI ERRATE O IMPROPRIE, del dott. Giuseppe Loschi professore nel R. Istituto forestale di Vallombrosa, L. 2.—

SOMMARIO DI STORIA DELLA LETTERATURA ITALIANA del dott. G. Loschi, legato in tutta tela L. 1.50.

GRAMMATICA DELLA LINGUA SLOVENA del dottor Jacob Stek, professore al liceo di Klagenfurt, recata in italiano sulla terza edizione tedesca, con aggiunte, dal dott. G. Loschi; L. 4.

I SEPOLCRI DEI PATRIARCHI DI AQUILEIA del conte E. Coronini-Cronberg, traduzione dal tedesco di G. Loschi, aggiuntivi i sommari e un indice dei nomi; L. 3.50.

Orario Ferroviario

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE	DA UDINE A PONTREBA	DA PONTREBA A UDINE
M. 1.52	D. 4.45	O. 5.50	O. 6.10
O. 4.45	D. 7.40	D. 7.55	O. 9.30
M.* 6.05	O. 10.50	O. 10.35	O. 14.30
D. 11.25	M. 12.10	D. 17.05	O. 16.55
O. 13.30	M.** 12.25	O. 17.35	D. 18.37
O. 17.30	M. 13.30		
D. 20.18	O. 22.20		

(*) Questo treno si ferma a Perdonenna. (**) Parte da Perdonenna.

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A CASARSA	DA CASARSA A UDINE	DA UDINE A PORTOGR.	DA PORTOGR. A UDINE
O. 5.45	O. 8.01	O. 5.45	O. 8.01
O. 9.05	O. 13.05	O. 9.05	O. 13.05
O. 18.50	O. 21.37	O. 18.50	O. 21.37

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A SPILIMB.	DA SPILIMB. A UDINE	DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE
O. 9.10	O. 7.55	O. 6.10	O. 6.10
M. 14.35	M. 13.15	D. 7.55	O. 9.30
O. 18.40	M. 17.30	O. 10.35	O. 14.30

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A PORTOGR.	DA PORTOGR. A UDINE	DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE
O. 7.45	O. 8.05	O. 6.10	O. 6.10
M. 13.05	O. 13.12	D. 7.55	O. 9.30
O. 17.14	M. 17.00	O. 10.35	O. 14.30

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE	DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE
O. 6.10	O. 5.50	O. 6.10	O. 5.50
O. 8.55	O. 9.00	D. 7.55	O. 9.30
O. 14.30	O. 12.50	O. 10.35	O. 14.30

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE	DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE
O. 3.15	O. 8.25	O. 6.10	O. 6.10
O. 8.01	O. 9.00	D. 7.55	O. 9.30
M. 15.42	O. 16.40	O. 10.35	O. 14.30
O. 17.25	M. 20.45		

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A PORTOGR.	DA PORTOGR. A UDINE	DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE
O. 7.45	O. 8.05	O. 6.10	O. 6.10
M. 13.05	O. 13.12	D. 7.55	O. 9.30
O. 17.14	M. 17.00	O. 10.35	O. 14.30

COINCIDENZE. — Da Portogruaro per Venezia alle ore 9.42 e 19.43. Da Venezia arrive alle ore 12.55.

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A CIVIDALE	DA CIVIDALE A UDINE	DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE
M. 6.07	O. 7.05	O. 6.10	O. 6.10
M. 9.50	M. 10.31	D. 7.55	O. 9.30
M. 11.20	M. 12.15	O. 10.35	O. 14.30
O. 15.44	O. 16.40		
M. 20.10	O. 20.54		

Tramvia a vapore Udine-San Daniele

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE	DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE
R. A. 8.15	O. 7.20	R. A. 8.15	O. 7.20
R. A. 11.20	O. 11.10	R. A. 11.20	O. 11.10
R. A. 14.50	O. 13.55	R. A. 14.50	O. 13.55
R. A. 17.20	O. 17.30	R. A. 17.20	O. 17.30

ULTIME NOTIZIE

Udienze

Roma 29. Ieri Sua Santità ricevette in privata udienza S. E. R. ma M. Raimondo Ibarra y Gonzales, Vescovo di Chilapa (Messico).

Parimenti mercoledì il Santo Padre ammise in udienza il signor professore Sichel Direttore dell'Istituto Storico Austro-Ungarico in Roma, il quale gli umiliava le ultime pubblicazioni dell'Istituto stesso.

Oggi il Santo Padre ricevette in privata udienza S. E. R. ma Monsignor Renato Francesco Renau, Arcivescovo di Tours.

Ugualmente sabato veniva ammesso all'udienza pontificia il signor Abate Keosey, Senatore del Belgio.

Pure oggi fu dal Santo Padre ricevuto il signor Fabry, Giudice del tribunale di Aix, il quale, a nome di Monsignor Goute-Soulard, Arcivescovo di Aix, presentò a Sua Santità un'offerta per l'Obolo di San Pietro.

Alla Basilica lateranense

Dopo avere provveduto, lo scorso anno,

agli urgenti lavori per il restauro del soffitto di S. Maria Maggiore, il Santo Padre si accinge ora con zelo pari alla munificenza verso i grandi monumenti cristiani di Roma a fare eseguire i lavori di decorazione nella nuova sagrestia di S. Giovanni in Laterano, completando così le opere ammirabili; e cioè ingrandimento dell'abside prolungamento del portico Sistino, per le quali il pontificato di Leone XIII è già tanto benemerito di quell'insigne Arcibasilica.

Il Santo Padre stesso si degnò manifestare queste sue generose intenzioni circa la nuova sacrestia lateranense, allorché ricevette, il 21 corrente, in occasione della festa di Sant'Agnese, i Camerlenghi del Capitolo di San Giovanni, signori Stonor e Valeri, i quali, come fu riferito, gli recarono l'offerta tradizionale dei due agnelli destinati a fornire la lana per i Sacri Pallii.

Consacrazione episcopale

Mercoledì 2, festività della Purificazione della Vergine, il Cardinale Rampolla del Tindaro, segretario di Stato di Sua Santità, consacrerà nella chiesa delle nobili Oblate di Tor de' Specchi, monsignor Agostino Adami, eletto Arcivescovo di Cesarea.

Le preoccupazioni del governo

Roma 30. — Calma perfetta in tutta la giornata.

Le notizie dalle provincie dicono che in tutte le Provincie regnò la calma.

Dicesi che domani si tenterà una dimostrazione davanti alla Camera durante la seduta. Probabilmente la voce è infondata.

Il grano

Roma 30. — Assicurasi che il ministro Branca abbia dato ordine agli agenti dell'amministrazione finanziaria provinciale di raccogliere notizie sulle quantità di grano e granaglie che sono disponibili nei vari comuni.

Il ministro desidera inoltre conoscere approssimativamente il consumo fino al nuovo raccolto.

La commissione del cinque

Roma 30. — Domani la Commissione dei cinque interrogherà Favilla.

La querela Morello contro Cavallotti

Roma 30. — Ritiensi certo che la Commissione parlamentare incaricata di riferire se sia il caso di concedere l'autorizzazione a procedere contro Felice Cavallotti, per la causa di diffamazione contro di lui promossa dall'avv. Vincenzo Morello (vedi Città Italiana) deciderà affermativamente.

Collisione fra due piroscafi

Catania 30. — Alla imboccatura del porto avvenne una collisione fra due piroscafi italiani, il Caprera della Società ripostese e il Faragway della Navigazione generale. Dicesi che sianvi danni rilevanti.

Nave italiana in Cina

Napoli — E' giunta dalla Spezia la nave Marco Polo, che partirà fra breve per l'estremo Oriente.

Dispacci particolari commerciali

Il prezzo del cambio per certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 31 gennaio a L. 105.08.

(Ag. St.) Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 24 al 31 gennaio per i daziati non superiori a L. 100 pagabili in biglietti è fissato in L. 105.—

Oli

NAPOLI, 29 — Olio di Gallipoli al quintale contanti L. 85.88 — pel 10 gennaio 85.97 — pel 10 marzo 86.12 — pel 10 ottobre 85.97 — pel 10 agosto 86.78 — pel futuro 80.51 — Olio di Gioia al quintale contanti L. 80.39 — pel 10 gennaio —, — pel 10 marzo 80.51 — pel 10 ottobre 80.78 — pel 10 agosto —, — pel futuro 76.62.

Sete

LIONE, 29 — Affari difficili; tendenza ferma. Passarono alla condizione:

Orgauzini	B 16	B 44	B 57	Og. 4560
Trame	B 3	B 21	B 24	Og. 1972
Greggie	B 26	B 52	B 78	Og. 5775
Pesate	B 4	B 64	B 68	Og. 4705

Totale B 46 B 181 B 227 Og. 17012

ARTURO LUNAZZI
UDINE — Via Savorgnana N. 5 — UDINE

Grande assortimento vini e liquori esteri e nazionali

FIASCHETTERIE e BOTTIGLIERIE

Via Palladio N. 2 (Casa Coccolo)

Via della Posta N. 5 (Vicino al Duomo)

Nuova Bottigliera

al VERMOUTH GANCIA

Via Cavour N. 11(angolo via Lionello)

Specialità Vini COMUNI e TOSCANI da pasto

da Centesimi 30 a 1.50 al Litro
70 a 3.50 al Fiasco

Mercato del petrolio sulla piazza di Venezia e parte del Veneto per partita e vagone completo franco vagone Venezia

Qualità del Petrolio	Marca	Prezzo per Cassetta	Peso netto per cassetta
Americano idem	Reya-loil Splendor Adriatic	L. 21.35 > 22.50 > 21.20	Chilo 23. ²⁰⁰ > 28. ⁵⁰⁰ > 29. ²⁰⁰

N. B. — In detti prezzi è compreso il dazio erariale coll'aggio per pagamento in oro; per Venezia sarà da aggiungere il dazio consumo corrispondente in L. 178 per cassetta

Notizie di Borsa - del giorno 31 gennaio

Rendita — Ital. 5 0/0 contanti	L. 98.85
> fine mese	> 98.85
Obbligazioni Asse Eccl. 5 0/0	> 98.45
Rendita austriaca	F. 102.45
Cambi valuta Francia chèque	L. 104.95
> Germania	> 129.75
> Londra	> 26.48
> Banconi Aust. >	> 220.50
> Carone	> 110.—
> Napoleoni	> 20.98
Ultimi dispacci: Chiusura a Parigi	L. 94.10
Tendenza: buona	

Antonio Vittori, gerente responsabile.

RAIMONDO URBANI
Mercerie Piazza S. Giacomo UDINE

Assortimento completo in drapperie nere per l'entrante stagione, sia da paletto che da calzoni e vesti talari.

ARREDI DA CHIESA
Baldacchini, Stendardi, Gonfaloni, Ombrelle per il SS. Viatico, Pianet e Stole, Veli Umurali, Veli per la B. V., Merli d'altare, Frangie, Galloniere fino e falso. Tappeti, Damaschi in seta, lana e cotone, Tele assortite per le confraternite, Cingoli e qualunque altro articolo inerente. Prezzi da non temere qualsiasi concorrenza.

Giovanni Liva e Comp.
NEGOZIANTI
MANIFATTURE - MERCERIE - FILATI SPECIALITA

Panni — Drapperie per Ecclesiastici — Sartoria propria — Lavoro garantito.
Stoffe Nazionali ed Estere
Depositi e confezione: Vestiti da uomo — Corredi da sposa — Lanerie — Telerie — Stamperie per donna — Mobili noce — Lana — Piuma — Crine
Prezzi di massima convenienza

Campioni a richiesta

Unica Rappresentanza pel il Distretto di S. Daniele della Premiata Fabbrica sedie e mobili in legno curvato e tornito.
Ditta ANTONIO VOLPE Udine.

Un libro interessante

Si vende alla libreria del Patronato l'interessante libretto. *La proprietà agraria nel Friuli Italiano ed i suoi bisogni economici e sociali*, per D. Eugenio Bianchini.

Le LAGRIME DI CHINA del farmacista Luigi Dal Negro di Nimis si vendono ad it. L. UNA la bottiglia con istruzione. Sono ormai largamente provate e riconosciute quale ottimo rimedio in tutte le debolezze in genere.
Deposito in Nimis presso il preparatore, in Udine presso la Farmacia Biasoli.

LE INSERZIONI per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annuzi del Cittadino Italiano via della Posta 16, Udine.

Il *Ferro-China-Bisleri* mi ha pienamente corrisposto nelle forme di dispepsia lenta dipendente da atonia semplice dello stomaco, forme assai frequenti negli individui nevropatici e neurastenici. L'ho anche trovato utile negli stati di debolezza generale che complicano la nevrosi isterica.

Prof. ENRICO MORSELLI della R. Università di TORINO.

Avendo in parecchie occasioni somministrato ai miei infermi il *Ferro-China-Bisleri* posso assicurare d'aver sempre conseguito vantaggiosi risultati.

Dott. A. DE-GIOVANNI Prof. di Patologia alla R. Università di PADOVA.

Il *Ferro-China-Bisleri* è di effetto corroborante, stomatico, tonico, ricostituente; eccita l'appetito, facilita la digestione e procura una pronta assimilazione e nutrizione aumentando i globuli rossi nel sangue. Onde io credo abbia raggiunto lo scopo di conciliare l'utile terapeutico col piacevole.

Prof. AUXILIA Cav. G. ROLAMO Medico Onorario della R. Casa di S. M. Umberto I. Re d'Italia.

F. BISLERI E COMP. - MILANO

VOLETE LA SALUTE??



DENTI BIANCHI E SANI

RINOMATI DENTIFRICI (PASTA POLVERE) dell'illustre Comm. Prof. **Vanzetti** Proprietà Carlo Fantini

Chimico - Farmacista - VERONA

Imbianchiscono mirabilmente i denti, arrestano ed impediscono la carie, conservano lo smalto, disinfezano la bocca, profumano l'alito.

LIRE UNA con istruzione ovunque.

FRANCA

DENTI BIANCHI E SANI

THE MUTUAL

LIFE INSURANCE COMPANY OF NEW YORK

Compagnia mutua d'Assicurazione sulla vita di New York

CON SEDE GENERALE PER L'ITALIA IN GENOVA — Fondata nel 1842

Presidente **RICHARD A. Mc. CURDY** — Dirett. Gen. per l'Italia: **Cav. G. COLTELLETTI**

La più potente Compagnia d'Assicurazione del mondo avendo un fondo di riserva di oltre **1 miliardo e 146 milioni** delle quali 2,266,200 investito in rendita italiana 5 0/0 quale deposito presso il Governo italiano (art. 145 del Codice di Commercio).

La **The Mutual** merita la preferenza per la ragione che essa occupa il posto più importante fra le Compagnie di Assicurazione sulla Vita del mondo.

Le sue polizze sono le più liberali che siano state mai offerte da qualsiasi Compagnia di Assicurazione. Essendo incontestabili, esse offrono una eredità sicura e non un possibile litigio.

Le sue polizze non contengono restrizioni riguardanti residenze e viaggi, ne riguardanti occupazioni, dopo d'essere state due anni in vigore. Esse sono le forme di contratti di sicurezza le più semplici e le più complete che sia mai state ammesse.

Se il portatore d'una polizza soddisfa i premi vita durante, la Compagnia pagherà l'intero valore della polizza alla sua morte.

Le sue polizze con distribuzione dopo venti anni a vita intera, e vita intera pagamento limitato, sono: Semplici ed assolute promesse di pagare — Incontestabili dopo due anni — Indecadibili dopo tre anni. — I migliori contratti emessi della migliore Compagnia.

Le sue polizze miste convertibili in assicurazione a vita intera assicurano: Una rendita garantita. — Un impiego sicuro. — Risultati eccellenti.

La **Mutual Life** ha forma di polizze liberalissime e le sue tariffe sono mitissime.

Agente Generale per la provincia di Udine è il **Cav. UGO LOSCHI**, via della Posta 16, UDINE.

ANTICANIZIE - MIGONE



E' un preparato speciale indicato per ridonare ai capelli bianchi ed indeboliti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza. — Questa impareggiabile composizione per capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia né la biancheria né la pelle e che si adopera colla massima facilità e speditezza. Essa agisce sul bulbo dei capelli e della barba fornendone il nutrimento necessario e cioè ridonando loro il colore primitivo, favorendone lo sviluppo e rendendoli flessibili, morbidi ed arrestandone la caduta. Inoltre pulisce prontamente la cotenna, fa spuntare la forfora.

Una sola bottiglia basta per conseguire un effetto sorprendente. Costa L. 4 la bottiglia.

ATTESTATO

Signor ANGELO MIGONE e C. — Milano.

Finalmente ho potuto trovare una preparazione che mi ridonasse ai capelli ed alla barba il colore primitivo, la freschezza e bellezza della gioventù, senza avere il minimo disturbo nell'applicazione.

UNA SOLA BOTTIGLIA DELLA VOSTRA ACQUA ANTICANIZIE MI BASTO, ed ora non ho più un solo pelo bianco. Sono pienamente convinto che questa vostra specialità non è una tintura, ma un'acqua che non macchia né la biancheria né la pelle, ed agisce sulla cute e sui bulbi dei peli facendo scomparire totalmente le pellicole e rinforzando le radici dei capelli, tanto che ora essi non cadono più, mentre corsi il pericolo di diventare calvo.

PREZIO ENRICO Si vende presso tutti i Profumieri, farmacisti e droghieri. Deposito gen.le A. MIGONE e C. Via Torino, 12. MILANO. Alle spedizioni per pacco post. aggiungere cent. 80.

Oleografie della Sacra Famiglia

Oleografie del formato 42 per 32, la copia centesimi 50 al cento L. 45 — Oleografie del formato 34 per 24, la copia cent. 15; al cento lire 13 — Oleografie del formato 26 per 19, la copia cent. 10; il cento lire 7 — Oleografie (Einsiedeln) del formato 24 per 16, la copia cent. 20.

Dirigere le domande alla Libreria Patronato, via della Posta n. 16, Udine.

Federazione Agricola

Compagnia anonima coop. per azioni a capitale illimitato D'ASSICURAZIONE CONTRO I DANNI DELL'INCENDIO E DELLA GRANDINE Sede Sociale — MILANO — Via Durini, 31 Direttore Generale: Alessandro Paleari

Situazione al 31 Dicembre 1896:
Capitale assicurato L. 17.703.805.50
Garanzie > 295.144.85
Premi in portafoglio > 261.969.85
Utili ripartiti agli azionisti nell'esercizio 1896, 5 0/0

La compagnia offre al pubblico, e principalmente alla classe degli agricoltori, condizioni e tariffe sotto ogni aspetto vantaggiose. Essa come nei decorati esercizi, liquida con correttezza i sinistri del ramo incendi, e paga anticipatamente ed al cento per cento quelli del ramo grandine. Distribuisce alla fine di ogni esercizio gli utili agli assicurati e fa un sensibile sconto sui premi ai Soci.

Chiedere copia dello statuto sociale, Tariffe e l'elenco nominativo dei danni pagati alla Direzione Generale in Milano, Via Durini, 31.

Si fa ricerca di abili agenti in quelle località ove la Compagnia non è ancora rappresentata.

NUOVISSIMA RACCOLTA

delle Invenzioni e delle Scoperte

E' stata pubblicata la 2.a edizione della Nuovissima Raccolta delle Invenzioni e delle Scoperte utili alle arti ed alle industrie ed a molte occorrenze della vita privata, e dei segreti di composizione delle principali specialità, con una scelta di ricerche scientifiche e con un dizionario dei sinonimi, dei prodotti chimici col relativo prezzo.

La prima edizione di questa opera venne esaurita in pochi mesi, in questa 2.a edizione, venne di molto ampliata la materia relativa ai processi di pubblica utilità, alla composizione delle principali specialità, ed ai metodi di svelare le falsificazioni che si praticano soprattutto nei prodotti alimentari. Si procurò che questa Raccolta ricicasse principalmente utile agli Insegnanti, ai Sacerdoti, ai Cap. di casa, agli Artisti e Commercianti. Spesso avviene che alcune Ditte esigono somme rilevanti per insegnare qualche processo; per esempio una Ditta M... esige L. 150, un Laboratorio industriale domanda L. 100 per insegnare il processo di fabbricare in famiglia un sapone anche commerciale; il lettore troverà questo e molti altri processi che sono utili e spesso dilettevoli, e che (cosa molto importante) non richiedono alcun impianto particolare. Col solo processo di fabbricare i Serpenti di Faraone, processo che trovasi indicato nelle Ricerche scientifiche, non pochi industriali riuscirono a formarsi una discreta fortuna.

Questa edizione venne pure arricchita di due Appendici. La prima contiene una scelta di Ricerche scientifiche, con cui in un circolo, a tavola, in una veglia, ed anche nella scuola si può, ricreando, istruire, ed istruendo destare la più grande ammirazione non solo nella gioventù, ma anche negli adulti e nella classe istruita. Queste ricerche sono d'una esecuzione facilissima. — La seconda appendice contiene un Dizionario dei sinonimi dei prodotti chimici col relativo prezzo.

Il volume in 16.0 gr. di pag. 500, in carattere intissimo, in nitido, costa L. 2. — Franco di porto per l'Italia L. 2.15; per l'Estero L. 2.35.

Rivolgersi all'Ufficio annuizi del Cittadino Italiano via della Posta 16, Udine.